



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 del 15.11.2017

OGGETTO: Modifica della deliberazione di Gm n. 23 del 5.5.2017 e approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno QUINDICI del mese di NOVEMBRE, alle ore 12,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **ANTONIO RINI** nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti signori:

			Presente	assente
1) Antonio	RINI	Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
2) Girolamo	ANZALONE	V. Sindaco	<input type="checkbox"/>	X
3) Maddalena	ABRUSCATO	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
4) Francesco Fabrizio	CASCINO	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
5) Rosa	PORTANOVA ANZALONE	Assessore	X	<input type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI 4

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Francesco Fragale**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Giunta Comunale avanzata dal Sindaco, avente ad oggetto: **“Modifica della deliberazione di Gm n. 23 del 5.5.2017 e approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019”**.

- Considerato il parere espresso per la regolarità tecnica e contabile;
- Ritenuto di approvarla integralmente;
- Con voti unanimi palesi resi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione recependola in ogni sua parte.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con unanime votazione palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera **immediatamente esecutiva**, ai sensi dell'art. 12 L. R. n. 44/91, comma 2, stante l'urgenza di provvedere.

OGGETTO: Modifica della deliberazione di Gm n. 23 del 5.5.2017 e approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019.

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione del personale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 5.5.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017/2019, nonché la dotazione organica dell'ente;

Vista la determinazione sindacale n. 6 del 23.6.2017, con la quale è stato conferito incarico ex art. 1, comma 557 della legge finanziaria 2005, fino al 31/12/2017, al Dott. Angelo Benfante, funzionario amministrativo contabile del Comune di Santa Flavia;

Vista la nota del 31.10.2017, introitata al protocollo 6678 del 02.11.2017 con la quale il dott. Angelo Benfante ha espresso la volontà di recedere dal predetto incarico a far data dall'11.11.2017;

Ritenuto necessario apportare le dovute modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017/2019, prevedendo la copertura del posto di Responsabile del Servizio di Ragioneria mediante il conferimento di incarico a tempo determinato, per 36 ore settimanali, fino al 31/12/2017, prorogabile fino alla cessazione mandato elettivo del Sindaco (che avrà luogo nella primavera 2018), attraverso una selezione pubblica, per curricula e colloqui, volta ad accertare in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovate esperienze pluriennali e specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale testualmente recita: "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visti in particolare i commi 557-557-ter dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), i quali prevedono, per gli enti locali soggetti a patto, che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il

contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia ..." (comma 557);

- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzioni (comma 557-ter);

Visti, inoltre:

- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito in L. n.114/2014 il quale testualmente recita: " Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.";

- l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito in L n.114/2014 il quale testualmente recita: "I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo";

- l'articolo 3, comma 5-quater del D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito in L n.114/2014 il quale testualmente recita: " Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015";

Visto il nono periodo dell'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, così come modificato dal comma 1 *quater* dell'art. 16 del D.L. 113/2016, convertito con legge 160/2016, che dispone che: "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Preso atto che, come da certificazione trasmessa in data 28/3/2017 al Ministero dell'Economia, è stato accertato che:

1. questo ente *ha rispettato* i vincoli di cui agli equilibri di bilancio nazionali per l'esercizio 2016;

2. questo ente *ha rispettato* il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006;
3. e che, pertanto, *non opera* il divieto di assunzioni di personale previsto dall'articolo 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008;

Richiamata la propria precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 11.1.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nuova dotazione organica dell'ente;

Richiamato l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Preso atto che con verbale n. 5 del 3 maggio 2017 il Revisore contabile ha espresso parere favorevole sul Piano triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 adottato con DGM n. 23 del 5.5.2017, nel quale si prevedeva la copertura del posto di istruttore contabile, cat. D1 nel corso dell'anno 2017 attraverso procedura di mobilità e che detto parere era sottoposto alle seguenti condizioni: attivazione (ove ne sussistano i presupposti) della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014); comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla struttura regionale preposta alla gestione del personale pubblico in esubero per verificare se vi sono dipendenti in questa condizione; attivazione delle procedure di mobilità volontaria; approvazione, oltre al bilancio di previsione 2017/19, nel rispetto del pareggio di bilancio e del contenimento della spesa del personale, anche del conto consuntivo 2016, nonché comunicazione alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche;

Dato atto che è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero, giusta DGM n. 20 del 12.4.2017;

Dato atto, altresì, che a seguito dell'adozione di detta deliberazione 23/2017 e del relativo parere dell'Organo di revisione, si è proceduto alla prescritta comunicazione (PEC del 24/05/2017, prot. n. 3101 di pari data), ai sensi dell'art. 34 bis del Dlgs. 165/2001 alla Direzione territoriale del lavoro di Palermo e al Dipartimento della Funzione Pubblica chiedendo l'assegnazione di personale collocato in disponibilità, avente il profilo richiesto e che tale richiesta non ha avuto riscontro alcuno da parte di entrambi gli Enti interrogati;

Dato atto, quindi, che sono state attivate le procedure di mobilità volontaria senza esito positivo;

Dato atto infine che, anche a causa delle dimissioni volontarie improvvise da parte del funzionario incaricato della responsabilità del Servizio economico-finanziario di questo Ente, non si è ancora provveduto alla adozione della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 e che si rende necessario e indispensabile disporre con immediatezza di detta figura professionale al fine di adempiere all'adozione dei prescritti documenti contabili (bilancio di previsione 2017/2019 e conto consuntivo 2016) oltre che a tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e ascrivibili alle competenze del Responsabile del Servizio economico-finanziario del Comune;

Preso atto, pertanto, del parere favorevole espresso dal Revisore contabile sul Piano triennale del fabbisogno del personale adottato con la predetta deliberazione n. 23/2017 - seppur con le sopra riportate condizioni, alle quali potrà darsi seguito solo con la copertura del posto di Responsabile del Servizio economico-finanziario dell'Ente - e preso atto, altresì, che detto parere comunque nulla rileva circa la sostenibilità finanziaria per la copertura del posto in esame attraverso la mobilità, atteso che la copertura di detto posto sarebbe avvenuta nel rispetto dei limiti di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 91 del Dlgs 267/2000 e dei successivi provvedimenti normativi in materia e, quindi, che l'Ente può sostenere la spesa necessaria per la

copertura del posto anche attraverso la procedura di cui all'art. 110, comma 1 del Dlgs 267/200, considerata l'invariabilità della spesa da sostenersi;

Considerata, dunque, la necessità di modificare la copertura del posto di Istruttore contabile, cat. D1 prevista nel predetto Piano triennale di cui alla DGM 23/2017 attraverso la procedura di mobilità con l'attribuzione di un incarico ex art. 110, comma 1, del Dlgs. 267/2000, con decorrenza immediata e fino al 31/12/2017, prorogabile fino alla scadenza del mandato del sindaco (primavera 2018), previa adozione del bilancio di previsione 2017/2019 e della relativa copertura finanziaria;

Visto il piano occupazionale 2017-2019 predisposto sulla base della normativa sopra richiamata e tenendo, altresì, conto delle esigenze dell'Ente, che si riporta all'allegato A alla presente deliberazione;

Dato atto, in particolare, che il nuovo piano occupazionale 2017-2019 prevede n. 1 posto da ricoprire mediante:

- 1 posto di Categoria D, Area Finanziaria, tramite contratto ex art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, per 36 ore settimanali fino al 31.12.2017, prorogabile fino al mandato elettivo del Sindaco;

Tenuto conto che le somme eventualmente necessarie per l'esercizio 2018 saranno assegnate con il redigendo bilancio previsionale 2017/2019;

Dato atto, infine, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 25/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, del d.Lgs. n. 198/2006;

Accertato che sul presente provvedimento verrà espletata la procedura di informazione alle OO.SS.:

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

Visto il decreto legislativo 165/2001;

Visti gli artt. 23 e segg. del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

1. Di prendere atto della nota del 31.10.2017, introitata al protocollo 6678 del 02.11.2017, con la quale il dott. Angelo Benfante ha espresso la volontà di recedere dall'incarico conferitogli con determinazione sindacale n. 6 del 23.6.2017 e di dichiarare cessato il predetto rapporto convenzionale a far data dall'11.11.2017.
2. Di modificare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Gm 23 del 5/5/2017 ed approvare il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019 quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
3. Di dare atto che:
 - la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge n. 296/2006 e dall'art.3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n.90.

4. Di demandare al Segretario Generale di indire una selezione pubblica, per *curricula* e colloqui, per il conferimento di incarico a tempo determinato, per 36 ore settimanali, fino al 31/12/2017 - prorogabile fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco (primavera 2018) dopo che sarà approvato il bilancio di previsione 2017/2019 - di un Istruttore Direttivo Contabile, Categoria D1, con contratto subordinato di lavoro pubblico decorrente dalla stipula dello stesso contratto, volta ad accertare in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovate esperienze e specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e di demandare ogni adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento.
5. Di demandare al Segretario Generale la valutazione sulla ammissibilità delle domande rispetto ai requisiti richiesti dalla selezione pubblica, eventualmente collaborato da personale dipendente di sua scelta, qualora il numero delle istanze pervenute entro i termini sia particolarmente cospicuo.
6. Di dare atto che il professionista cui affidare l'incarico e con il quale stipulare il contratto subordinato di lavoro pubblico sarà individuato e scelto, con proprio atto motivato, dal Sindaco, tra gli ammessi alla selezione.
7. Di dare atto che le eventuali somme necessarie per l'anno 2018 saranno assegnate con il redigendo bilancio previsionale 2017/2019.
8. Di trasmettere il presente atto alle OO.SS., al Segretario Generale, ai Responsabili di Settore e di pubblicarlo all'Albo Pretorio dell'Ente ai fini di pubblica conoscenza.

Dalla Residenza Municipale, 15 novembre 2017

Il Sindaco
P. P. Antonio Rini

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.
Ventimiglia di Sicilia, 15 novembre 2017

Il Segretario Generale
f.to: *Dott. Francesco Fragale*

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
Ventimiglia di Sicilia, 15 novembre 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f.
f.to: *Dott.ssa Rosaria Lo Bue*



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Allegato A alla delibera di G.M. n. 51 del 15/11/2017

ANNO 2017
Incarico a tempo determinato, fino al 31/12/2017, ai sensi dell' art. 110 comma 1 del DL 267/2000, di n. 1 Categoria D1 a 36 ore settimanali per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Contabile
ANNO 2018
Incarico a tempo determinato, fino alla scadenza del mandato del Sindaco (primavera 2018), ai sensi dell' art. 110 comma 1 del DL 267/2000, di n. 1 Categoria D1 a 36 ore settimanali per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Contabile
Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Categoria D1 per 36 ore settimanali per la copertura del posto di Istruttore Tecnico Direttivo che si renderà vacante nel corso dell'anno Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Categoria C1, per 36 ore settimanali
ANNO 2019
Assunzione a tempo indeterminato e parziale di n. 1 Categoria A1 , per 24 ore settimanali e n.1 Categoria A1 per 15 ore settimanali

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to ANTONIO RINI

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to MADDALENA ABRUSCATO

F.to FRANCESCO FRAGALE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'
CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.11.2017 ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
 Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 15.11.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCO FRAGALE

Affissa all'albo pretorio il.....al N.....vi resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il.....,senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE
F.to MILIANTA LUCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell' art. 12 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dalal.....e che.....è stata prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to.FRANCESCO FRAGALE